

COMUNE DI PINAROLO PO

PROVINCIA DI PAVIA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2026-2028 E DOCUMENTI
ALLEGATI**

DR.SSA SARA GIANNONI
REVISORE UNICO

Sommario

Presentazione	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
1. PREMESSA	5	
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5	
3. DOMANDE PRELIMINARI	6	
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6	
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	8	
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8	
5.2 <i>Enti in disavanzo (da compilare solo se ricorre la fattispecie)</i>	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	9	
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9	
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10	
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	10	
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	12	
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	13	
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14	
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14	
6.8. <i>Nota integrativa</i>	14	
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	14	
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14	
7.1 <i>Entrate</i>	14	
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	19	
7.3 <i>Spending review</i>	21	
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	21	
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22	
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	22	
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	22	
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	22	
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	23	
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	24	
8.6. <i>Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	24	
9. INDEBITAMENTO	25	
10. ORGANISMI PARTECIPATI	26	
11. PNRR	27	
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28	
13. CONCLUSIONI	30	

COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di PAVIA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Sara Giannoni

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 18 del 17.12.2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Pinarolo Po (Pv) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 17.12.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Sara Giannoni



1. PREMESSA

La sottoscritta Sara Giannoni, **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 12.07.2024;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 11.12.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 13.11.2025 con delibera n. 57, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17.12.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pinarolo Po (Pv) registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 1.660 abitanti.

L'Ente è in disavanzo ed ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del T.U.E.L. con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 03.11.2020 a seguito di determinazione di avvio della procedura avvenuto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 06.08.2020.

L'Ente è in piano di riequilibrio, approvato dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 321 del 28.12.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 – ter del Tuel e ha rispettato le regole di contabilizzazione di cui al principio contabile 4/2 punto 3.20-bis.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **non è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 29.07.2025, ha espresso parere con verbale n. 10 del 25.07.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 7 del 15.12.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma non risulta coerente con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle*

procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"), in quanto non sono previsti interventi finanziati con tali tipologie di risorse e, pertanto, non trova applicazione la disciplina derogatoria di cui all'art. 225, comma 8, del medesimo decreto.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è incluso nella Sezione Operativa del DUP 2026 – 2028 approvato dal Consiglio Comunale. Non risulta adottato con atto separato.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, non è stato adottato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP 2026–2028.

Nel triennio non sono previsti acquisti di importo pari o superiore a €140.000,00; pertanto, l'ente provvederà a darne comunicazione sul proprio profilo del committente nella sezione 'Amministrazione trasparente', come previsto dalla normativa vigente.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto** in quanto, sulla base del DUP 2026 – 2028, non sono programmati incarichi esterni per il triennio. L'Ente dovrà darne comunicazione sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", come previsto dalla normativa vigente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Si precisa che, sulla base dei prospetti finanziari, non sono previsti interventi finanziati con risorse PNRR o PNC nel triennio. Le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione 2026–2028 risultano coerenti con gli indirizzi della Sezione Strategica e con gli strumenti di programmazione di mandato, nonché con gli atti di programmazione di settore.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 15.04.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 11.04.2025 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024	
Risultato di amministrazione	-€	38.663,14
a) Fondi vincolati	€	29.963,38
b) Fondi accantonati	€	4.922.194,87
c) Fondi destinati ad investimento	€	67.447,15
d) Fondi liberi	-€	5.058.268,54

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 136.237,00 così dettagliato:

- Quote accantonate 136.237,00 Euro
- Quote vincolate 0,00 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 0,00 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 8 del 22.07.2025.

Il Revisore Unico prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Si precisa che eventuali debiti fuori bilancio pregressi sono già ricompresi nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 03/11/2020.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione. L'Organo di revisione raccomanda comunque di monitorare costantemente eventuali sopravvenienze

passive e, ove necessario, prevedere adeguati stanziamenti nel bilancio di previsione 2026–2028.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 136.237,00	€ 3.697,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 95.491,67	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.532.568,38	€ 1.510.369,37	€ 1.510.369,37	€ 1.521.369,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 175.412,28	€ 170.856,90	€ 172.294,90	€ 87.934,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 426.697,28	€ 299.103,00	€ 249.103,00	€ 249.103,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.525.946,30	€ 400.000,00	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 505.500,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 608.670,00	€ 402.641,00	€ 402.641,00	€ 402.641,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 708.403,00	€ 708.403,00	€ 708.403,00	€ 708.403,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.714.925,91	€ 3.495.070,27	€ 3.042.811,27	€ 2.969.450,37
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ 253.366,41	€ 205.223,55	€ 205.223,55	€ 204.788,37
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.269.556,20	€ 1.469.847,86	€ 1.411.229,86	€ 1.331.689,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.619.731,30	€ 400.000,00	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 255.199,00	€ 308.954,86	€ 315.313,86	€ 321.928,86
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 608.670,00	€ 402.641,00	€ 402.641,00	€ 402.641,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 708.403,00	€ 708.403,00	€ 708.403,00	€ 708.403,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.714.925,91	€ 3.495.070,27	€ 3.042.811,27	€ 2.969.450,37

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il corretto utilizzo delle risorse destinate a spese di investimento, l'Organo di revisione ha verificato che alla data del 1° gennaio 2026 non è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato (FPV), in quanto non risultano spese impegnate ma non esigibili nel triennio. Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) verrà definito in sede di riaccertamento dei residui sulle variazioni di bilancio di previsione. L'Ente ha applicato correttamente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, con particolare riferimento al paragrafo 5.4.9

(conservazione del FPV per spese non ancora impegnate), tenendo conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 36/2023 e recepite nel DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo Arconet).

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha richiesto nuove anticipazioni di liquidità con restituzione entro o oltre l'esercizio. Il Fondo anticipazione di liquidità (FAL) presente in bilancio si riferisce esclusivamente ad anticipazioni pregresse, l'ultima delle quali è stata concessa nel 2021, e la relativa restituzione è programmata nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.)

Con le suddette anticipazioni non sono stati finanziati debiti fuori bilancio: tali debiti, ove presenti, sono stati riconosciuti e finanziati nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, secondo le procedure di cui all'art. 194 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2026-2028, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, D.l.n.73/2021, conv. nella L. n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL. Il FAL è contabilizzato correttamente e non sono previste rate di ammortamento nel titolo 4 di spesa, essendo il rimborso inserito nel piano di riequilibrio;

-l'Ente **non ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2026–2028 non è presente una sezione esplicita sulle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota capitale dell'anticipazione di liquidità (FAL). Tuttavia, il bilancio prevede stanziamenti nel Titolo 4 per il rimborso dei prestiti (€308.954,86 nel 2026, €315.313,86 nel 2027, €321.928,86 nel 2028) e nel Titolo 5 per la chiusura delle anticipazioni di tesoreria (€402.641,00 per ciascun anno). Il debito relativo al FAL è gestito nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha beneficiato nel 2021 di risorse del fondo di cui all'art. 52, comma 1, DL 73/2021, per un importo pari a €581.604,00, finalizzate alla riduzione del maggior disavanzo derivante dalla ricostituzione del FAL;

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 1-quater del DL 73/2021. Le quote di ripiano del disavanzo sono state applicate secondo il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, con €. 109.029,62 nel 2025 e €. 205.223,55 nel 2026.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 3.697,00	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 205.223,55	€ 205.223,55	€ 204.788,37
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ -	€ -	€ -
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 1.980.329,27	€ 1.931.767,27	€ 1.858.406,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	€ 1.469.847,86	€ 1.411.229,86	€ 1.331.689,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	€ 328.591,73	€ 328.591,73	€ 328.591,73
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	€ 308.954,86	€ 315.313,86	€ 321.928,86
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	€ -	€ -	€ -
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		-€ 0,00	-€ 0,00	€ 0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	€ -	€ -	€ -
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 400.000,00	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	€ 400.000,00	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	€ -	€ -	€ -
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	€ -	€ -	€ -
Z) Equilibrio di parte capitale		€ -	€ -	€ -
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	€ -	€ -	€ -
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ -
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	€ -	€ -	€ -
VF) Variazioni attività finanziaria		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		-€ 0,00	-€ 0,00	€ 0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-€ 0,00	-€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	€ 3.697,00	€ -	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-€ 3.697,00	-€ 0,00	€ 0,00

Non esistono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

Non esistono entrate in conto capitale destinate a spese correnti.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale;
- al rimborso delle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 3.697,00 di avanzo accantonato/vincolato presunto al primo esercizio (2026). Negli anni 2027 e 2028 non è prevista alcuna applicazione di avanzo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ -	€ 165.735,52	€ 250.000,00
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine

differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata (*dato stimato, in quanto il bilancio di previsione è stato approvato entro il 31.12.2025*). L'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente non tiene conto di transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (es. opere a scomputo, conferimenti, permuta), in quanto tali operazioni non risultano evidenziate né nella nota integrativa né negli allegati al bilancio di previsione.

Si raccomanda, in caso di presenza di tali fenomeni, di darne evidenza nei documenti contabili e nella programmazione, come previsto dal principio contabile applicato (Allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011, punto 10), per garantire la completezza dell'informazione e la corretta rappresentazione degli equilibri.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

Inoltre, l'Organo di revisione ha verificato che:

- non è applicabile la condizione relativa al rapporto immobilizzazioni/debiti > 2, poiché non vi sono alienazioni programmate;
- non risultano incrementi di spesa corrente ricorrente connessi a tale facoltà (cfr. Allegato 7 al D. Lgs. 118/2011);
- l'Ente è in regola con gli accantonamenti al FCDE

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate **non è stato** previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2026, 2027 e 2028, in quanto non emergono operazioni di conguaglio Covid – 19 né in surplus né in deficit.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote, pari allo 0,80%, sulla base di un unico scaglione di reddito.

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
unica	225.000,00	225.000,00	225.000,00	236.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	356.098,00	356.098,00	356.098,00	356.098,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 65.984,96	60.928,37	60.928,37	60.928,37
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 356.098,00.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA;
- L'Ente ha chiarito che le riduzioni ed esenzioni TARI non generano minori entrate a carico del bilancio comunale, in quanto il relativo costo è integralmente ripartito tra gli utenti attraverso la struttura tariffaria. Pertanto, non sussiste una quota di gettito da coprire con risorse proprie dell'Ente;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 55,70% in crescita;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2024 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari al 64.212,55 e il tasso di copertura raggiunto è pari a 53,90%;
- l'Ente non ha accantonato alcuna quota di FCDE inerente alla TARI, in quanto il PEF 2026 non è stato ancora predisposto. Si evidenzia che per l'anno 2025 la quota era pari a euro 0,00;
- l'Ente non ha inserito alcuna quota di crediti inesigibili nel PEF, in quanto non sono pervenute comunicazioni di crediti inesigibili da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- l'Ente non ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno in quanto tale imposta non è prevista.

Altri Tributi Comunali

L'Ente non ha altre entrate da altri tributi comunali.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 121.000,00	€ 110.000,00	€ 391.271,37	€ 226.311,36	€ 391.271,37	€ 226.311,36	€ 391.271,37	€ 226.311,36
Recupero evasione TASI		€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 71.362,20	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari al 9,8%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **non sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art. 1, comma 508, Legge n. 213/2023.

Si raccomanda, qualora tali risorse siano attribuite all'Ente, di provvedere all'aggiornamento del bilancio e alla corretta imputazione contabile, in conformità alle disposizioni ministeriali e ai principi contabili (Allegato 4/1 D.Lgs. 118/2011).

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 170.856,90	€ -	€ 172.294,90	€ -	€ 87.934,00	€ -
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 154.856,90	€ -	€ 156.294,90	€ -	€ 71.934,00	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 16.000,00	€ -	€ 16.000,00	€ -	€ 16.000,00	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 170.856,90	€ -	€ 172.294,90	€ -	€ 87.934,00	€ -

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	35.808,00	35.808,00	35.808,00
Percentuale fondo (%)	29,84%	29,84%	29,84%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 120.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 55 in data 13.11.2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 60.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 4.650,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale, compresi negli euro 60.000,00 di cui al punto precedente.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 60.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	6.200,00	6.200,00	6.200,00
Altri (DIRITTI DI SEGRETERIA, CIMITERIALI, ILL. VOTIVA, CANONE UNICO)	71.500,00	71.500,00	71.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	77.700,00	77.700,00	77.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 78.775,00	€ 64.500,00	€ 64.500,00	€ 64.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 54 del 13.11.2025, allegata al bilancio, ha dato atto dell'inesistenza dei servizi a domanda individuale.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** provveduto a adeguare le tariffe.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 8.441,83	€ 9.500,00	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ -		€ -
2025 (asestato o rendiconto)	€ 11.950,83	€ -	€ 8.704,62
2026	€ -	€ -	€ -
2027	€ -	€ -	€ -
2028	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 170.906,02	€ 137.284,00	€ 129.824,00	€ 129.824,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 19.341,65	€ 16.264,00	€ 15.748,00	€ 15.068,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 953.707,67	€ 715.993,00	€ 679.451,00	€ 607.267,00
104	Trasferimenti correnti	€ 49.613,67	€ 26.213,00	€ 26.213,00	€ 26.213,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 229.983,00	€ 190.872,00	€ 184.513,00	€ 177.896,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00
110	Altre spese correnti	€ 844.104,19	€ 381.321,86	€ 373.580,86	€ 373.521,14
	Totale	2.269.556,20	1.469.847,86	1.411.229,86	1.331.689,14

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **non ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio poiché non ricorrono le condizioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 153.548,00 per il 2026, euro 145.572,00 per il 2027 ed euro 144.892,00 per il 2028, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 409.192,64, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto una pianificazione del fabbisogno di personale 2026-2028 esplicitamente collegata ai progetti PNRR, come richiesto dalle linee guida ARCONET e dalle disposizioni sul reclutamento straordinario.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente non ha in servizio né prevede di assumere personale a tempo determinato in deroga agli ordinari limiti, ai sensi dell'art. 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione (non dettagliato come "autonoma") è pari a:

- €45.200 complessivi per gli anni 2026 e 2027;
- €8.600 per l'anno 2028.

L'Organo di revisione ha verificato che non è disponibile evidenza documentale del regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 89 del TUEL e delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 112/2008. Si raccomanda che l'Ente:

- disponga di tale regolamento e lo trasmetta alla Corte dei conti;
- pubblichi regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con indicazione di soggetti percettori, ragione dell'incarico, compenso e altre informazioni previste dalla legge (art. 15 D.Lgs. 33/2013).

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30 settembre 2024 (L. 213/2023, art. 1, commi 533-535).

Non risultano importi previsti per gli esercizi 2026-2028 nella voce dedicata del piano dei conti U.1.04.01.01.020, né l'allocazione nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", COFOG 1.1.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 400.000,00;
- per il 2027 ad euro 0,00;
- per il 2028 ad euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

- Entrate in conto capitale: euro 400.000,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 7.700,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 7.700,00 pari allo 0,55% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 7.700,00 pari allo 0,58.....% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 6.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **non rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Si prende atto che l'Ente dichiara che verrà adeguato successivamente, in sede di variazione di bilancio.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 328.591,73	€ 328.591,73	€ 328.591,73

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, in particolare il calcolo è stato basato sulla media del rapporto tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie, categorie e capitoli (IMU, TARI, Addizionale IRPEF, proventi da sanzioni CdS e rimborsi);

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **non è congruo**, in quanto non è stato previsto alcun importo nel bilancio di previsione 2026 - 2028.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza. Il Revisore Unico fa presente che è in corso una contestazione da parte della partecipata Broni Stradella, per la quale l'Ente si è attivando alla trattativa con la definizione di un piano di rientro e con la proposta di incasso diretta da parte della partecipata.

- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 1.593,13		€ 1.352,13		€ 1.292,41	
Fondo indennità fine mandato	€ 2.396,00		€ 2.396,00		€ 2.396,00	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art. 1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Si rileva che l'Ente non ha provveduto allo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali, obbligatorio ai sensi dell'art. 1, comma 859, L. 145/2018 e del D.L. 187/2020. Si raccomanda di provvedere con apposita variazione entro il termine del 28 febbraio, al fine di evitare rilievi da parte della Corte dei conti e garantire la corretta copertura dei rischi connessi ai tempi di pagamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **non è stata** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

L'Organo di revisione segnala, inoltre, che, dall'analisi dei documenti forniti, non risultano azioni correttive organizzative per garantire il rispetto dei parametri normativi.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025. L'Ente si trova in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243 – bis TUEL), condizione che lo esclude dall'obbligo di accantonamento, come previsto dalla norma.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL, in quanto non sono previste nuove operazioni di indebitamento ed il livello complessivo del debito è compatibile con gli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011, poiché non sono previste nuove accensioni di mutui o prestiti nel triennio.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **non sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). Non si prevede il ricorso a nuovo indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	3.006.206,79	2.980.401,29	2.888.034,29	2.791.186,29	2.689.638,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	25.805,50	92.367,00	96.848,00	101.548,00	106.476,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.980.401,29	2.888.034,29	2.791.186,29	2.689.638,29	2.583.162,29
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	237.058,88	186.842,54	190.872,00	184.513,00	177.896,00
Quota capitale	156.704,59	255.118,65	308.954,86	315.313,86	321.928,86
Totale fine anno	393.763,47	441.961,19	499.826,86	499.826,86	499.824,86

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 190.872,00 per il 2026, euro 184.513,00 per il 2027 ed euro 177.896,00 per il 2028 **non è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto. Si precisa che l'Ente prevede una rientro del rapporto entro i limiti nell'esercizio 2028.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	237.058,88	186.842,54	190.872,00	184.513,00	177.896,00
entrate correnti	1.340.584,24	1.460.808,97	1.610.567,72	1.567.807,94	1.980.329,27
% su entrate correnti	17,68%	12,79%	11,85%	11,77%	8,98%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento, in quanto il risultato di amministrazione presenta un disavanzo da ripianare e l'avanzo presunto è stato utilizzato esclusivamente per vincoli obbligatori.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente sta provvedendo, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che **non risulta evidenza documentale** della redazione della relazione ex articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022 per i servizi affidati alle società partecipate, né del successivo invio all'ANAC. Si raccomanda all'Ente di provvedere a tale adempimento, obbligatorio ai sensi della normativa vigente, al fine di garantire la trasparenza e la conformità alle disposizioni in materia di affidamenti in house, se ne ricorre la fattispecie.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha/non ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022. Si raccomanda all'Ente di adempiere a tale obbligo normativo, che costituisce condizione di legittimità per l'affidamento, e di trasmettere la relazione all'ANAC e agli organi competenti, come previsto dalla normativa vigente, ove ne ricorra la fattispecie.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie in favore delle società/organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
PAGO PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Misura 1.4.3 PagaPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"		CONCLUSO	17603,00	17603,00	0,00	LIQUIDATO IL 24/10/2023
NOTIFICHE DIGITALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022) - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.		CONCLUSO	23147,00	23147,00	2806,00	LIQUIDATO IL 07/03/2024
SITO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	"Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022) - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU		CONCLUSO	79922,00	79922,00	3660,00	LIQUIDATO IL 04/11/2025
SPID-CE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	"Misura 1.4.4- SPID CE - Comuni (Settembre 2022) Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"		CONCLUSO	14000,00	14000,00	4209,00	LIQUIDATO IL 24/12/2024
CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU		CONCLUSO	47427,00	47427,00	10980,00	LIQUIDATO IL 05/12/2025
APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	"Misura 1.4.3 APP IO" - Comuni (Settembre 2022) - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"		CONCLUSO	4860,00	4860,00	1464,00	LIQUIDATO IL 10/10/2024
SIAP API	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	"Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.		CONCLUSO	10172,00	10172,00	4575,00	LIQUIDATO IL 16/05/2024
ANSC	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	"Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)" -		CONCLUSO	3928,40	3928,40	0,00	INVIATO CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE 11/11/2025
ANNCSU	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI - Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane - ANNCSSU (maggio 2025)		PROGETTO CONTRATTUALIZZATO	4326,40	0,00	0,00	RICHIESTA POSTICIPO SCADENZA AL 1/01/2026

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) poiché non sono presenti progetti finanziati dal Piano nel bilancio di previsione.

L'Organo di revisione **non ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS, in quanto non vi sono fondi PNRR da gestire o rendicontare.

L'Organo di revisione ha verificato **il non rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili, in quanto non sussiste la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-*quinquies* del d.l. 113/2024.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, **devono essere oggetto di costante verifica**, con particolare attenzione alle seguenti voci:

- **Entrate tributarie (IMU, TARI)**, considerato il rischio di scostamenti rispetto al gettito accertabile;
- **Entrate extratributarie**, in particolare proventi da sanzioni;

- **Alienazioni patrimoniali**, per la cui realizzazione occorre garantire tempi certi e procedure efficaci;
- **Spese correnti per servizi essenziali**, alla luce della rigidità del bilancio e degli accantonamenti obbligatori (FCDE, FAL);
- **Oneri finanziari** per rimborso mutui e chiusura anticipazioni di tesoreria;
- **Accantonamenti per passività potenziali.**

Si invita l'Ente ad adottare **immediati provvedimenti di riequilibrio** qualora le verifiche evidenzino scostamenti tali da compromettere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i seguenti finanziamenti:

- contributi in conto capitale;
- alienazioni patrimoniali.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Tuttavia, si raccomanda una verifica puntuale in sede di salvaguardia degli equilibri, con particolare attenzione:

- Agli incassi da alienazioni patrimoniali, la cui realizzazione condiziona la liquidità;
- Ai trasferimenti in conto capitale;
- Ai pagamenti per lavori pubblici e forniture, per evitare ritardi e penalità.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della Missione 20 (Fondi e accantonamenti), come evidenziato nel bilancio e nel DUP, sebbene:

- si rileva che l'Ente non ha provveduto allo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali, obbligatorio ai sensi dell'art. 1, comma 859, L. 145/2018 e del D.L. 187/2020. Si raccomanda di provvedere con apposita variazione entro il termine del 28 febbraio, al fine di evitare rilievi da parte della Corte dei conti e garantire la corretta copertura dei rischi connessi ai tempi di pagamento;
- non risulta previsto alcuno stanziamento per il fondo rischi contenzioso, nonostante la presenza di controversie. Si suggerisce di integrare il fondo in sede di prossima

variazione di bilancio, previa ricognizione completa dei giudizi pendenti e valutazione del rischio di soccombenza, in conformità all'art. 167 TUEL.

Si raccomanda, altresì, di valutare l'integrazione dei seguenti fondi, qualora emergano nuove esigenze:

- incremento del FCDE in relazione all'andamento storico degli incassi;
- accantonamenti per passività potenziali e contenziosi;
- fondo perdite società partecipate (es. Broni-Stradella Pubblica Srl), in caso di perdite non ripianate;
- fondo garanzia debiti commerciali, in linea con le prescrizioni della Corte dei Conti.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Sara Giannoni

